

Qualiano



LA SOLIDARIETÀ

**Il sindaco De Leonardis in visita al giovane colpito
«Si sta riprendendo
prepara la tesi di laurea»**

I PREDONI

Ferdinando Bocchetti

Scena da Far West in via E.A. Mario, nel centro di Qualiano, dove si è consumato l'ennesimo tentativo di furto in un'abitazione. Ad avere la peggio uno studente universitario di 22 anni, ferito a un piede da una pallottola vagante. Il giovane stava attraversando la strada, un angusto vicolo a ridosso della sede del municipio, quando è stato centrato da uno dei sedici proiettili esplosi dal proprietario dell'appartamento e dai banditi che avevano tentato irruzione in una palazzina. Un conflitto a fuoco in piena regola, insomma, che solo per puro caso non ha provocato una carneficina.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri della compagnia di Giugliano e della stazione di Qualiano, ignoti - verosimilmente componenti di una delle bande specializzate in furti negli appartamenti nei comuni a nord di Napoli - avevano fatto irruzione (intorno alle 21,30) in due abitazioni per tentare il duplice colpo. Il proprietario di uno dei due appartamenti - un 56enne incensurato - li ha sorpresi e, senza esitare, ha esploso contro di loro una serie di colpi con la pistola regolarmente detenuta. Uno dei malviventi, sempre secondo quanto ricostruito dai militari, avrebbe risposto al fuoco per poi darsi alla fuga con un'auto di grossa cilindrata.

LA PALLOTTOLA

Proprio in quei concitati attimi, il 22enne - iscritto alla facoltà di Ingegneria a Napoli e prossimo alla laurea - stava rincasando. Il giovane è stato colpito da una delle pallottole vaganti all'alluce del piede destro. Trasferito all'ospedale San Giuliano di Giugliano, è stato sotto-

Spara per sventare il furto i ladri rispondono al fuoco ferito un giovane passante

► Proiettile vagante colpisce al piede il 22enne: poteva essere una tragedia ► Il proprietario esplode alcuni colpi e i banditi armi in pugno replicano



LA STRADA Il centro di Qualiano dove è avvenuta la sparatoria tra il proprietario di casa e i ladri in fuga dopo il furto in due appartamenti. A destra il punto dove sono stati ritrovati i bossoli



posto a un intervento chirurgico. Non è in pericolo di vita, ma ne avrà per qualche mese. A fargli visita, nella mattinata di ieri, il sindaco di Qualiano, Raffaele De Leonardis. «Conosco Marco e la sua famiglia da tanti anni ed era giusto far sentire loro la mia solidarietà e quella dell'intera comunità - spiega il primo cittadino -. Quel che è accaduto l'altra sera ha dell'incredibile: solo per puro caso non c'è scappato il morto. La situazione nei comuni dell'area giuglianese è insostenibile - aggiunge ancora De Leonardis -. Sono anni che, insie-

me ad altri sindaci del territorio, chiediamo un potenziamento dei presidi di sicurezza. Va fatto qualcosa in più degli sforzi quotidiani delle forze dell'ordine: furti, rapine e sparatorie sono ormai all'ordine del giorno in tanti territori».

GLI ACCERTAMENTI

Le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e individuare la banda di ladri proseguono. I carabinieri, nell'immediatezza dei fatti, hanno sequestrato la pistola del 56enne e lo hanno denunciato per lesioni personali e accensioni ed esplosioni pericolose. Hanno acquisito, inoltre, le immagini dei sistemi di videosorveglianza in zona. Sul luogo della sparatoria anche i carabinieri del nucleo investigativo di Castello di Cisterna, che hanno rinvenuto - tra le pertinenze delle due abitazioni e la stradina - 12 bossoli 9x21 e 4 bossoli 7,65.

Il prefetto Michele di Bari ha convocato per oggi un comitato per la sicurezza presente il sindaco di Qualiano. Sulla vicenda è intervenuto anche il parlamentare Francesco Emilio Borrelli. «I giorni dedicati alle festività natalizie - sottolinea - sono quelli più ambiti dai topi d'appartamento. Ogni anno è la solita solfa, ma poco o nulla si fa per tutelare i cittadini da una criminalità imperante. C'è chi si attrezza e si difende da sé. Il cittadino perbene è sotto tiro. Con la giustizia fai da te c'è il rischio di grosse tragedie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA GANG IN FUGA
I CARABINIERI
HANNO RITROVATO
SULL'ASFALTO
SEDICI BOSSOLI
DI DUE DIVERSE ARMI**

Auto si schianta sulle sbarre terrore al passaggio a livello

Castellammare

Fiorangela d'Amora

Passaggio a livello divelto da un'auto, paura in pieno centro a Castellammare. Ieri poco dopo le 15 l'auto si è schiantata contro la prima asta per poi frenare la corsa davanti alla seconda sbarra. Il sessantenne è rimasto illeso ma sotto choc, ha raccontato di non aver visto il segnale che indicava l'arrivo del treno Circum per il sole che a quell'ora è calante e ha limitato la visuale.

Il vetro del parabrezza si è rotto e il passaggio a livello è rimasto per buona parte della giornata senza una delle due sbarre. Il traffico veicolare si è interrotto fin quando l'auto non è stata spostata dalla carreggiata, mentre i treni hanno camminato regolarmente con l'installazione di un segnale temporaneo per inibire il passaggio delle auto. Addetti alla sicurezza di Eav, assieme ai vigili urbani, hanno controllato l'area al passaggio dei treni in ingresso e in uscita. In serata tecnici Eav sono intervenuti per riparare la sbarra rimasta in funzione e riposizionare quella mancante.

Alla fermata di via Nocera sono ben due i passaggi a livello che delimitano lo spazio ferroviario. Il primo, venendo da Sorrento, attraversa via Galeno, il secondo è

quello di via Cosenza. Una strada molto trafficata quest'ultima, che taglia in due Castellammare separando il popoloso quartiere del San Marco dal centro. Ieri pomeriggio l'attenzione era massima anche perché proprio al di là dei binari, nel rione del San Marco, c'è lo stadio cittadino e la Juve Stabia giocava in casa l'incontro di Serie B contro il Frosinone.

LA SICUREZZA

L'incidente e le misure di sicurezza per la partita hanno messo a dura prova il traffico veicolare paralizzato da via Cosenza fino al viale Europa, area che porta alla superstrada e ai caselli autostradali. Il passaggio a livello di via Cosenza è al centro del progetto di raddoppio sulla linea ferroviaria della Circum Napoli-Sorrento, per la tratta Torre Annunziata-Castellammare. Il doppio binario già in corso di posizionamento dovrebbe portare l'aumento delle corse verso Sorrento ma prevede anche la costruzione di

un sottopassò per eliminare proprio il passaggio a livello. Un passaggio sotterraneo per auto e pedoni che rappresenta da oltre cinque anni un motivo di divisione tra la città e l'Eav.

Commercianti e istituzioni sono preoccupati per i risvolti economici e sociali che lo scavo potrebbe avere sul tessuto urbano.



Di certo la frequenza di auto e scooter è massiccia su via Cosenza, e nonostante l'attenzione massima anche del personale ferroviario, si è verificato già in passato che auto si imbattessero nelle sbarre nel tentativo di passare.

L'incidente ha rporatto alla mente l'incidente di Nola costato la vita al piccolo Maciej di 10 anni, investito da un'auto che tentava di attraversare le sbarre mentre si abbassavano. Il manager Eav Umberto De Gregorio: «I passaggi a livello sono pericolosissimi, evidente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081/2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it

**IL CONDUCENTE:
«ACCECATO DAL SOLE»
L'ALLARME
DEL MANAGER EAV
«I TRANSITI A RASO
SONO PERICOLOSI»**